

L'impegno di autentico volontariato a favore di chi soffre è il miglior comportamento per ricordare quanti soffrono o hanno sofferto e oggi non sono più con noi. Concretamente invitiamo anche te a fare qualcosa di nuovo, ma al tempo stesso d'antico: fra le Sette Opere di Misericordia corporale c'è, infatti, anche il visitare gli infermi. E questo noi vogliamo fare, coinvolgendo anzitutto chi ha vissuto l'esperienza della sofferenza accanto a un familiare malato. Si tratta di visite periodiche di volontari che dovranno risvegliare e rinforzare nel malato il senso di appartenenza alla comunità, dandogli la certezza di essere considerato. Attraverso queste visite si potrà conoscere il malato e la sua famiglia, instaurare un rapporto di amicizia, rendersi conto delle varie necessità e offrire – per quanto è possibile – sollievo e aiuto. Il dare continuità a queste visite diventerà punto di riferimento per il malato e la sua famiglia che non si sentiranno abbandonati ma al centro di una rete di attenzione e di solidarietà. Visitando un malato si apprenderà un aspetto semplice e ovvio: il malato è contento della nostra visita, soprattutto se sente che non siamo andati a visitarlo per adempiere un obbligo morale ma perché ci fa piacere incontrarlo.

L'Associazione "Don Franco Baroni" onlus ha lanciato l'attenzione sul tema della famiglia e sulla sua capacità di accogliere il malato. Se vogliamo sviluppare le forme di assistenza domiciliare dobbiamo infatti irrobustire la famiglia. Enti pubblici e Associazioni di Volontariato come la nostra devono estendere l'attenzione e la cura anche alle famiglie dei malati, instaurando rapporti umani ed affettivi. E' indispensabile questo sostegno morale alla famiglia perché possa superare il giustificato sconforto. Un accompagnamento premuroso, che richiede periodiche visite a domicilio per aiutare la famiglia a scoprire, nella dolorosa stagione della sofferenza, preziosi valori umani e spirituali. In questo modo la malattia può essere un momento salutare in cui si può sperimentare l'attenzione degli altri e al tempo stesso donare attenzione agli altri. Si scoprirà così che la sofferenza è presente nel mondo anche per sprigionare amore, per far nascere opere di amore verso il prossimo. In questo ambito di autentico volontariato, dunque di gratuità, attendiamo anche il tuo contributo personale di tempo ma anche di capacità.



**Il nostro
molto
sarebbe
nulla
senza
il poco
di tanti**

Grazie a tutti coloro che contribuiscono generosamente al sostegno delle nostre attività. Con i vostri contributi possiamo continuare e anzi incrementare il cammino avviato il 23 novembre 1985. Potete utilizzare il:

conto corrente postale n° 10739555

conto corrente bancario n° 1863/56

Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno
Sede centrale - Piazza San Giusto - Lucca
IBAN: IT16A0620013701000000186356

Invitiamo a firmare per la nostra Associazione il 5 per mille della Dichiarazione dei redditi, indicando il nostro codice fiscale:

01571010469

La nostra sede si trova in via Passaglia 41/A (zona Borgo Giannotti) a Lucca, ed è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13. Nelle ore pomeridiane si riceve su appuntamento telefono e fax **0583 331026**

e-mail **presidenza@donbaroni.it**

sito internet **www.donbaroni.it**

dove troverete tutte le informazioni sull'Associazione

**Ora scopri il vero Volontariato
che è segno di gratuità e dono
Diventa nostro Socio attivo
e impegnati con noi con amore**



**Associazione
"Don Franco Baroni"
onlus**

**Quando la malattia
genera vero amore**

DON FRANCO BARONI

Don Franco Baroni, nato il 16 gennaio 1934 e ordinato sacerdote a 25 anni, il 28 giugno 1959, morì il 20 maggio 1985 all'ospedale "Campo di Marte" di Lucca a seguito di un tumore. Per un lungo periodo era stato il cappellano nazionale dell'OASNI, l'allora organismo della Chiesa italiana per i circhi, i nomadi, il luna park. Una missione originale e da lui seguita fino all'ultimo con grande dedizione. Poco dopo la sua morte, il 23 novembre 1985, è stata costituita l'Associazione che porta il suo nome. In questo periodo, oltre a far crescere le iniziative di educazione e di prevenzione sanitaria e a proseguire le attività di spettacolo che furono avviate da don Franco, l'Associazione ha sviluppato una crescente attività di assistenza a favore dei malati di tumore e degli anziani che presentano altre patologie.



ONCOLOGIA

L'attività di assistenza domiciliare oncologica è stata avviata nel 1996 ed è cresciuta costantemente, arrivando a punte di oltre 240 persone seguite ogni anno. L'equipe è formata da medici e infermieri, a cui si è aggiunto recentemente lo psicologo. C'è inoltre un gruppo di volontari per assistere i malati sia nelle prime fasi della diagnosi e della terapia, sia le loro famiglie nella fase terminale e nell'elaborazione del lutto. Corsi e incontri dedicati ai temi della prevenzione e il sostegno alle campagne di screening dell'Azienda USL completano il quadro del nostro impegno in quello che è stato il primo settore caratterizzante della nostra Associazione fin dal 1985. La qualità del servizio è in costante crescita e per questo siamo l'unica Associazione riconosciuta e convenzionata con l'Azienda Usl 2 di Lucca.

ALZHEIMER

Dal 2000 seguiamo a domicilio centinaia di malati; con una media di circa 18.000 ore l'anno nei principali Comuni della Piana di Lucca. Un'attività che è svolta da operatrici e operatori che sanno coniugare al meglio competenze e umanità, fornendo un servizio di assistenza alla persona malata che raggiunge livelli di eccellenza, come ci è stato riconosciuto attraverso i "questionari di soddisfazione" svolti. Un gruppo di volontari integra l'assistenza domiciliare, organizzando incontri, gite, animazioni e "caffè Alzheimer". Rilevante è anche l'attività di informazione scientifica. Il servizio è rivolto agli anziani residenti nei Comuni della Lucchesia convenzionati con l'Associazione "Don Franco Baroni" onlus. Gli anziani devono avere la certificazione rilasciata dalla Azienda USL 2 di malattia di Alzheimer o di demenza senile grave. Ci si può rivolgere agli Uffici Servizi Sociali del proprio Comune.

PARKINSON

E' il settore più recente tra quelli di impegno dell'Associazione. Seguiamo una media di 60 persone a settimana con incontri, attività di animazione e momenti di riabilitazione fisica e psicologica. Un settore che è in costante crescita, anche attraverso sempre nuovi progetti di attività assistenziali, sociali, culturali e ricreative. In particolare il progetto vuole raggiungere un livello di assistenza a 360 gradi per i malati e per le loro famiglie, che hanno necessità di un sostegno. Anche su questo fronte non mancano inoltre gli appuntamenti scientifici e i convegni medici. Obiettivi del nostro progetto sono il migliorare globalmente la qualità di vita dei soggetti affetti da malattia di Parkinson e da altre sindromi extrapiramidali, preservare e sviluppare le attività di movimento e di spostamento nell'ambiente proprio e con i mezzi di trasporto, mantenere e migliorare le attività comunicative.